

Biografie degli autori
Author biographies

Maria Argenti, architetto, è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza di Roma dove insegna nel corso di laurea in Ingegneria edile-architettura. Le sue ricerche comprendono l'architettura contemporanea e la sua costruzione, i maestri dell'architettura italiana e l'abitare in condizioni di emergenza. Ha partecipato a concorsi di architettura nazionali e internazionali conseguendo riconoscimenti. Coordinatore del dottorato in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, direttore di «Rassegna di Architettura e Urbanistica» dal 2011, autore di saggi e articoli sui temi oggetto delle sue ricerche. Tra le sue pubblicazioni: *Alessandro Anselmi* (Edilstampa, Roma 2010), *Segni di architettura contemporanea* (Kappa, Roma 2005), *Kiasma museo di arte contemporanea a Helsinki. Steven Holl* (Alinea, Firenze 2000).

Maria Argenti, architect, is Full Professor in Architectural and Urban Design from the Faculty of Engineering at the Sapienza University in Rome, where she teaches for the graduate course in Building Engineering-Architecture. Her research examines contemporary architecture and its construction, the masters of Italian architecture and dwelling for emergency conditions. She has participated in national and international design competitions, obtaining mentions. Coordinator of the PhD Program in Engineering for Architecture and Urbanism, editor in chief of Rassegna di Architettura e Urbanistica since 2011, she is also the author of essays and articles on her researches. Her published work includes: Alessandro Anselmi (Rome: Edilstampa, 2010), Segni di architettura contemporanea (Rome: Kappa, 2005), Kiasma museo di arte contemporanea a Helsinki. Steven Holl (Florence: Alinea, 2000).

Giovanni Attili è professore associato di Urbanistica presso la Sapienza Università di Roma dove insegna Sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio e Analisi ambientale dei sistemi urbani e territoriali. È da anni impegnato nella costruzione di sperimentazioni nel campo dell'analisi urbana e nel campo dell'attivazione di processi progettuali capaci di favorire lo sviluppo del legame sociale con l'apprendimento e lo scambio del sapere. È vincitore di numerosi premi a livello nazionale e internazionale. Tra le sue pubblicazioni: *Civita. Senza aggettivi e senza altre specificazioni* (Quodlibet, Macerata 2020), *Il pianeta degli urbanisti e dintorni* (con E. Scandurra, DeriveApprodi, Roma 2013), *Multimedia Explorations in Urban Policy and Planning* (con L. Sandercock, Springer, Dordrecht 2010) e *Rappresentare la città dei migranti* (Jaca Book, Milano 2008).

Giovanni Attili works as an Urban Planning Associate Professor at the Sapienza Università (Rome, Italy) where he teaches Analysis of Urban and Regional Systems and Sustainable Development. In the last years he has been working in the field of urban analysis and in the construction of planning processes aimed at building social bonding through learning and knowledge exchange. He is recipient of many national and international awards. Among his publications: Civita. Senza aggettivi e senza altre specificazioni (Macerata: Quodlibet, 2020), Il pianeta degli urbanisti e dintorni (with E. Scandurra, Rome: DeriveApprodi, 2013), Multimedia Explorations in Urban Policy and Planning (with L. Sandercock, Dordrecht: Springer, 2010) and Rappresentare la città dei migranti (Milan: Jaca Book, 2008).

Cristina Bianchetti, architetto, PhD in Pianificazione territoriale. Insegna Urbanistica al Politecnico di Torino dove è stata preside vicario. Si occupa di critica del progetto urbanistico contemporaneo. La presenza in ambito culturale è testimoniata dalla partecipazione e coordinamento di numerosi progetti di ricerca e da numerosi scritti tra i quali 27 monografie e curatele pubblicate con editori italiani e stranieri. È stata coordinatore per l'area dell'Architettura nel secondo Esercizio di valutazione della qualità della ricerca nell'Università Italiana (VQR 2011-2014), è presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università Iuav di Venezia e coordina per ANVUR il Gruppo di Lavoro riviste per l'area dell'Architettura.

Cristina Bianchetti, architect, PhD in Spatial Planning. She teaches Urban Planning at the Politecnico di Torino, where she was Assistant Dean. She is a critic in the field of contemporary urban design. Her work in the field of culture is evidenced by her participation in the coordination of numerous research projects and numerous texts, including 27 monographs and curatorial projects published in Italy and abroad. She was coordinator of the Architecture section as part of the second Evaluation of the quality of research conducted by Italian universities (VQR 2011-2014). She is president of the Evaluation team at the Università Iuav di Venezia and coordinator for ANVUR of the Work Group of reviews in the field of Architecture.

Orazio Carpenzano è ordinario di Progettazione architettonica e urbana presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. È preside della Facoltà di Architettura della stessa Università. È coordinatore del dottorato di ricerca in Architettura. Teorie e progetto e coordinatore per l'attività pubblicistica del DiAP, all'interno del quale ha diretto il laboratorio ArCo (Architettura e Contesti). Già presidente della Commissione Cultura della Facoltà di Architettura. Il suo lavoro è stato esposto alla Biennale di Venezia e in mostre collettive a Roma, Barcellona e Delft. Progetti e scritti appaiono su pubblicazioni e riviste nazionali e internazionali; tra le recenti realizzazioni, il nuovo corso Trento e Trieste a Lanciano, la piazza delle Pietre d'Italia a Redipuglia e l'allestimento per la mostra *Comunicare la Democrazia*, presso la Sala della Regina in Montecitorio. Dal 2002 ha ideato e prodotto lavori come *Physico, Sylvatica, Pycta e Hallalumlalalone* nell'ambito di Altroequipe.

Orazio Carpenzano is Full Professor of Architecture and Urban Design in the Faculty of Architecture at the Sapienza University of Rome. Dean of the Faculty of Architecture of the same University. Coordinator of the PhD course in Architecture. Theories and Design and coordinator for the editorial activity of the DiAP, within which he directed the ArCo laboratory (Architecture and Contexts). His work has been exhibited at the Venice Biennale and in some group exhibitions in Rome, Barcelona and Delft. Projects and writings appear in publications and national and international magazines. Recently, he coordinated the project for Corso Trento e Trieste in Lanciano, the redevelopment of the House

of the Third Army in Redipuglia and the setting up for the exhibition *Communicating Democracy, at the Sala della Regina in Montecitorio*. Since 2002, he created and produced works like *Physico*, *Sylvatica*, *Pyceta* and *Hallalunalalone within Altroequipe*.

Francesco Defilippis è professore associato in Composizione architettonica e urbana del Politecnico di Bari, dove è membro del collegio del dottorato di ricerca Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio e coordinatore scientifico del gruppo di ricerca Design for Heritage (www.designforheritage.com). È stato *guest professor* presso le Università di Aachen, Barcellona, Coimbra, Granada, Leuven, Madrid e Siviglia. Ha curato mostre e organizzato convegni, workshop e summer school in Italia e all'estero. Le sue attività di ricerca scientifica e di sperimentazione progettuale sono documentate nelle sue numerose pubblicazioni, delle quali si segnalano le recenti monografie: *Il progetto come trasformazione* (Aión, Firenze 2020) e *Città e natura. L'architettura del limite* (Aión, Firenze 2017).

Francesco Defilippis is an Associate Professor in Architectural and Urban Design at Polytechnic University of Bari. He is a member of the Academic Board of the PhD Program Design for Heritage. Knowledge and Innovation and the scientific coordinator of the research group Design for Heritage (www.designforheritage.com). He has been guest professor at the University of Aachen, Barcelona, Coimbra, Granada, Leuven, Madrid and Seville. He organized and took part in several conferences, exhibitions, workshops and summer schools, both in Italy and abroad. His activities of scientific and design research are well illustrated in his several publications, among them the monographs Il progetto come trasformazione (Florence: Aión, 2020) and Città e natura. L'architettura del limite (Florence: Aión, 2017) are noteworthy.

Tullia Iori è una storica dell'ingegneria, professore ordinario all'Università di Roma Tor Vergata, dove è coordinatrice del dottorato di ricerca di Ingegneria Civile. Allieva di Sergio Poretti, è da anni impegnata nella ricerca *SIXXI - Storia dell'ingegneria strutturale in Italia* (ERC Advanced Grant). Ha pubblicato libri e saggi sulla storia del cemento armato in Italia, sulla storia dell'ingegneria in Italia (la serie di volumi *SIXXI* 1, 2, 3, 4, 5) e sui suoi protagonisti (anche co-curando mostre al MAXXI di Roma) e, più in generale, sull'ingegneria contemporanea del nuovo millennio.

Ha una passione per la disseminazione, in particolare con puntate del programma di Rai Radio Tre «Wikiradio». Maggiori informazioni su: tulliaiori.com, sixxi.eu e su Instagram: @sixxiproject.

Tullia Iori is an engineering historian, Full Professor at the University of Rome Tor Vergata, where she is coordinator of the PhD in Civil Engineering. A pupil of Sergio Poretti, she has been involved for years in the research SIXXI - XX Century Structural Engineering: The Italian Contribution (ERC Advanced Grant). She has published books and articles on the history of reinforced concrete in Italy, on the history of engineering in Italy (the series of books SIXXI 1, 2, 3, 4, 5) and on its protagonists (also co-editors of exhibitions at MAXXI in Rome) and on contemporary engineering of the new millennium. She has a passion for dissemination. More info on: tulliaiori.com, sixxi.eu and on Instagram: @sixxiproject.

Filippo Lambertucci, architetto, professore associato in Architettura degli interni alla Sapienza Università di Roma, svolge ricerca sulla qualità degli spazi della mobilità contemporanea e sui temi della rigenerazione architettonica e urbana, con particolare riguardo alle aree archeologiche urbane. Al suo attivo numerose pubblicazioni tra libri e articoli sui temi di luce, spazio, forma, atmosfera, e la partecipazione a numerosi convegni nazionali e internazionali. Come progettista e fondatore di LP.studio con Pisana Posocco si è occupato di allestimenti, servizi collettivi, sistemazioni urbane, architettura sacra, infrastrutture e della loro integrazione al patrimonio, per i quali ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. Tra le realizzazioni più recenti l'allestimento della stazione San Giovanni sulla linea C a Roma.

Filippo Lambertucci PhD, Architect, Associate Professor at the Sapienza University of Rome and researcher on two main topics: architectural space as theatre of human actions with special regards to the spaces of infrastructures, mobility and public spaces, and interactions of contemporary urban needs with archaeological heritage and built environment. Lectures extensively and writes regularly on architecture, exploring topics such as space, light, form and atmospheres. Co-founder with Pisana Posocco of LP.studio: a practice involved in a variety of projects at different scales, ranging from infrastructures to public buildings, housing and exhibit design that earned them several prizes and awards. The most recent projects include The San Giovanni station of the C line in Rome.

Sara Marini, architetto, dottore di ricerca, è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso l'Università Iuav di Venezia. Dal 2020 è responsabile scientifico dell'unità di ricerca Iuav per la ricerca nazionale Prin *Sylva. Ripensare la «selva»*. Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità. Dal 2019 è direttore di «Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria | Journal of Architecture, Arts & Theory», Dipartimento di Culture del progetto, Iuav. Nel 2016 ha esposto il progetto *Italophilie* presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi e nel 2018 ha esposto *Casa nera* nel Padiglione Italia alla 16. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia.

Sara Marini, architect, PhD, is full professor of Architectural and Urban Design at the Iuav University of Venice. Since 2020 she has been the scientific head of the Iuav research unit for the national research Prin Sylva. Rethink the sylvan: Towards a new alliance between biology and artificiality, nature and society, wilderness and humanity. Since 2019 she has been the director of Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria | Journal of Architecture, Arts & Theory, Department of Architecture and Arts, Iuav. She exhibited the project Italophilie at the Istituto Italiano di Cultura in Paris in 2016 and the Black House in the Italian Pavilion at the 2018 Venice Architecture Biennale.

Annalisa Metta, architetto, PhD in Architettura dei parchi e giardini, è professore associato di Architettura del paesaggio all'Università Roma Tre. Nel 2016 è stata Italian Fellow presso l'American Academy in Rome, di cui da allora è consulente. Ha tenuto lezioni e conferenze presso numerose università e istituzioni culturali, tra cui la School of Design della Penn University, Filadelfia; la University of Southern California, Los Angeles; l'École Nationale Supérieure de Paysage de Versailles; l'Accademia Nazionale di San Luca, Roma; la Parson School of Design, New York. Tra i suoi libri: *La città selvatica. Paesaggi urbani contemporanei* (Libria, Melfi 2019), *Verso sud. Quando Roma sarà andata a Tunisi* (Libria, Melfi 2018), *Anna e Lawrence Halprin. Paesaggi e coreografie del quotidiano* (Libria, Melfi 2015).

Annalisa Metta, architect, PhD in Landscape and Garden Design, she is an Associate Professor of Landscape Architecture at Roma Tre University. In 2016 she was Italian Fellow at the American Academy in Rome, where she currently serves as advisor. She has lectured in many universities and cultural institutions, among which the School of Design at the Penn University in Philadelphia; the University of Southern California, in Los Angeles, the École Nationale Supérieure de Paysage de Versailles / Marseilles, the Accademia Nazionale di San Luca in Rome, the Parson School of Design in New York. Among her books: La città selvatica. Paesaggi urbani contemporanei (Melfi: Libria, 2019), Verso sud. Quando Roma sarà andata a Tunisi (Melfi: Libria, 2018), Anna e Lawrence Halprin. Paesaggi e coreografie del quotidiano (Melfi: Libria, 2015).

Luca Molinari è architetto, critico, curatore e professore ordinario di Teoria e progettazione architettonica presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. PhD in Teoria e storia dell'architettura presso la TU Delft (NL). Collabora come autore indipendente con quotidiani e riviste, italiani e stranieri, tra i quali: «Corriere della Sera», «La Stampa», «L'Espresso», «Domani», «Domus», «Lotus»; attualmente è direttore editoriale della rivista «Platform. Architecture and Design». Dal 1995 al 2019 è stato responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira. Attualmente collabora con il Gruppo Marsilio. Nell'ottobre 2020 è stato nominato direttore scientifico di M9 – Museo del '900, Mestre.

Luca Molinari is an architect, critic, curator and Tenured Professor of Architectural Theory and Design at the Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. PhD in Theory and History of Architecture at the TU Delft (NL). He is a freelance writer for various newspapers and reviews, both Italian and foreign, including: Corriere della Sera, La Stampa, L'Espresso, Domani, Domus, Lotus; he is currently Editorial Director of the review Platform. Architecture and Design. From 1995 to 2019 he was editorial manager of Architecture and Design for the publisher Skira. He currently collaborates with the Marsilio Group. In October 2020 he was named Scientific Director of M9 – Museo del '900, Mestre.

Sergio Pone, architetto, PhD in Tecnologia dell'architettura presso il Politecnico di Milano, è professore ordinario presso il DiARC (Dipartimento di Architettura) dell'Università di Napoli Federico II dove tiene i corsi di Laboratorio di sintesi in tecnologia e di Progettazione di sistemi costruttivi. Coordina la Research Unit Gridshell.it con la quale sviluppa ricerche sull'*active bending* e sulle strutture che ne derivano. Coordina l'ArchLab della Summer School di Villa Pennisi in Musica dove guida la ricerca su ReS (Resonant string Shell), scena acustica per concerti di musica da camera all'aperto, premiata nel 2015 con il Peter Lord Award dall'IOA (Institute of Acoustics of UK) di Londra. È autore di saggi e monografie tra i quali con S. Colabella, *Maker. La fabbricazione digitale per l'architettura e il design* (Progedit, Bari 2017).

Sergio Pone, Architect, PhD in Architecture Technology at Politecnico di Milano, is full professor at DiARC (Dipartimento di Architettura) of Università di Napoli Federico II teaching in the course of Technology Synthesis Studio and Design of Construction Systems. He coordinates the Research Unit Gridshell.it in which he develops the research in active bending structures. He also coordinates the ArchLab in Villa Pennisi in Musica Summer School where he leads the research on ReS (Resonant string Shell), an acoustic scene for outdoor music, awarded in 2015 with the Peter Lord Award by IOA (Institute of Acoustics of UK) in London. He is the author of essays and monographs such as, with S. Colabella, Maker. Digital Fabrication for Architecture and Design (Bari: Progedit, 2017).

Giacomo-Maria Salerno è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) della Sapienza Università di Roma. Con una formazione in filosofia e in studi urbani, ha svolto attività di ricerca a Venezia, Roma e Barcellona su città, turismo e movimenti sociali. Autore di *Per una critica dell'economia turistica. Venezia tra museificazione e mercificazione* (Quodlibet, Macerata 2020) fa parte di OCIO - Osservatorio Civico sulla casa e sulla residenza, e del gruppo di ricerca Short Term City - Digital platforms and spatial (in)justice (STCity).

Giacomo-Maria Salerno is a Postdoctoral Research Fellow at the Department of Civil, Building and Environmental Engineering of the Sapienza University of Rome. He has a Master degree in Philosophy and holds a PhD in Urban Planning. During his research activity in Venice, Rome and Barcelona, he focused on heritage studies, touristification processes, urban social movements and right to the city. Author of Per una critica dell'economia turistica. Venezia tra museificazione e mercificazione (Macerata: Quodlibet 2020), he is currently member of OCIO - Osservatorio Civico sulla casa e sull'abitare and of the research network Short Term City – Digital platforms and spatial (in)justice (STCity).

Luis Rojo de Castro si è laureato all'ETSAM, UPM in Architettura e ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'UPM. Attualmente insegna ai programmi universitari, master e PhD come professore associato di Progettazione architettonica. Ha ottenuto una borsa di studio Fulbright e svolto un master in Architettura alla Harvard School of

Design. Luis Rojo ha insegnato Core Curriculum e Option Studios alla Harvard School of Design, al City College di New York e alla China Academy of Art di Hangzhou, in Cina. Il suo lavoro professionale presso lo studio di architettura Rojo/Fernández-Shaw, arquitectos è stato ampiamente pubblicato e riconosciuto con numerosi premi. Recentemente lo studio è stato invitato alla 17. Biennale di Architettura di Venezia, dove ha presentato all'Arsenale l'installazione *Imagined households/Intensified references*.

Luis Rojo de Castro obtained a degree in architecture and a PhD at the ETSAM, UPM, where he currently teaches at the Undergraduate, Master, and PhD programs as an Associate professor of design. He was awarded a Fulbright fellowship and received a Master in Architecture from the Harvard School of Design. Rojo has taught Core Curriculum and Option Studios at the Harvard School of Design, at the City College of New York, and the China Academy of Art in Hangzhou, China. His built work at Rojo/Fernández-Shaw, arquitectos have been widely published and recognized with numerous awards. They were recently invited to the 17. Biennale di Architettura di Venezia, where they presented the installation Imagined households/Intensified references at the Arsenale.

Fabrizio Toppetti, professore ordinario in Composizione architettonica e urbana, è membro del Dipartimento di Architettura e Progetto (DIAP) della Sapienza Università di Roma. È direttore del master in Progettazione architettonica per il recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici, e membro del Collegio dei Docenti del dottorato di ricerca in Paesaggio e ambiente, presso la stessa Università. Dal 2005 è nel Consiglio Direttivo Nazionale dell'ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici), e dal 2008 nel Comitato Editoriale della rivista «Rassegna di Architettura e Urbanistica». Tra i suoi libri *Architettura al presente. Moderno contiene contemporaneo* (LetteraVentidue, Siracusa 2018) recentemente tradotto in spagnolo e pubblicato in Argentina (Ediciones Infinito, Buenos Aires 2019).

Fabrizio Toppetti is Full Professor in Architecture and Urban Design, part of the Department of Architecture and Design (DIAP), Sapienza University of Rome. He is the director of the Master program in Architectural Design for the Recovery of Building and Historic Public Spaces and he is a member of the Academic Board of the PhD in Landscape and Environment of the same university. Since 2005, he is member of the National Council of the ANCSA (National Association of Historical-Artistic Center), since 2008 he is a member of the Editorial Board of the journal Rassegna di Architettura e Urbanistica. Among his books Architettura al presente. Moderno contiene contemporaneo (Syracuse: LetteraVentidue, 2018) recently translated in Spanish and published in Argentina (Buenos Aires: Ediciones Infinito, 2019).